



## Per te il silenzio è lode

**C**on questa espressione molto bella inizia il salmo 65, stando al testo ebraico masoretico, cioè il testo ebraico originale della bibbia trasmesso e vocalizzato dai maestri di Israele nella seconda metà del primo millennio dell'era cristiana.

La frase è bella e anche difficile. Al punto che altre traduzioni la rendono in modo diverso.

Potremmo leggere così questa affermazione: il silenzio non è per Dio vuoto, privazione, assenza; per Dio il silenzio è il linguaggio più adeguato per lodarlo, glorificarlo e proclamarne le meraviglie. Per Dio il silenzio è l'espressione più sublime della lode.

### *1. La gloria di Dio è l'uomo vivente.*

Nel silenzio, e solo nel silenzio, l'uomo scopre se stesso, la propria coscienza. Può coltivare la sua interiorità. Il silenzio è la lode dell'uomo che esce dal "fan tutti così" della massificazione per vivere la propria individualità e la propria originalità.

### *2. Il silenzio è il linguaggio dell'amore.*

Non possiamo precipitare nel mutismo per amore del silenzio. Ma non è vero che moltiplicando le parole ci spieghiamo di più e possiamo comunicare meglio.

Il silenzio sottolinea, dà valore, rimarca, dà peso.

Il silenzio di persone che si vogliono bene è lode di Dio.

### *3. Il silenzio apre alla comunione con Dio.*

Per la Bibbia, Dio è anzitutto colui che parla, e questo parlare originario di Dio fa del credente un chiamato ad ascoltare.

Per questo possiamo dire con E. Rostand:

**"Il silenzio è il canto più perfetto, la preghiera più alta".**

La Redazione



## La sola forza della debolezza

**I**l nostro diventare adulti ci conduce a riconoscere in modo più veritiero la nostra condizione davanti a Dio. Dio ci dà a conoscere che dobbiamo vivere come uomini capaci di far fronte alla vita senza Dio. Il Dio che è con noi è il Dio che ci abbandona (Mc 15, 34)! Il Dio che ci fa vivere nel mondo senza l'ipotesi di lavoro "Dio", è il Dio davanti al quale permanentemente stiamo. Dio si lascia cacciare fuori dal mondo sulla croce, Dio è impotente e debole nel mondo e appunto solo così egli ci sta al fianco e ci aiuta.

È assolutamente evidente, in Mt 8,17, che Cristo non aiuta in forza della sua onnipotenza, ma in forza della sua debolezza, della sua sofferenza! Qui sta la differenza decisiva rispetto a qualsiasi religione.

La religiosità umana rinvia l'uomo nella sua tribolazione alla potenza di Dio nel mondo. La Bibbia, invece, rinvia l'uomo all'impotenza e alla sofferenza di Dio: solo il Dio sofferente può aiutare.



In questo senso si può dire che la descritta evoluzione verso la maggiore età del mondo, con la quale si fa piazza pulita di una falsa immagine di Dio, apra lo sguardo verso il Dio della Bibbia, che ottiene potenza e spazio nel mondo grazie alla sua impotenza [...].

*Dietrich Bonhoeffer*

*(Resistenza e resa - Lettere scritte dal carcere)*

## Silenzio! Ascolta



**1.** Silenzio! Ascolta sì dolce brusio.  
Silenzio! Ascolta: tesori, parole.  
*Con passo soave, Maestro sei qui.  
Più presso, Signore, ci chiami a Te*

**2.** Silenzio! È sacro il suolo onde sei.  
Altare che echeggia messaggio d'amor.  
*Con passo soave, Maestro sei qui.  
Più presso, Signore, ci chiami a Te.*

**3.** Silenzio! Sospira un umil pregar,  
un sorso di Eden, momento d'amor.  
*Con passo soave, Maestro sei qui.  
Più presso, Signore, ci chiami a Te.*

**4.** Silenzio! Aspetta sua dolce mercè.  
Silenzio! Insieme ascoltiamo il Signor!  
*Con passo soave, Maestro sei qui.  
Con passo soave ci chiami a Te.*

Inno 209 - "Celebriamo Il Risorto" Ed. Claudiana 2014

Musica: W. H. Doane; testo orig.: Fanny J. Crosby (pag. 3);

testo italiano: Francesco Romeo - © Baptist Hymnal - Life Way Worship Nashville TN



## Frances Jane Crosby

**F**rances Jane Crosby (1820-1915), conosciuta come Fanny, poetessa e musicista cristiana, nasce in una modesta famiglia di origini puritane.

Rimasta cieca all'età di otto settimane per un errore medico, cresce con la nonna Eunice, la quale fa in modo che sua nipote acquisisca sempre maggiore autonomia nonostante la malattia. In particolare, la nonna la sprona a sviluppare la sua immaginazione, descrivendole con dovizia di particolari ogni cosa che è intorno a lei, la bellezza del cielo o il volo degli uccelli. Questo porta Fanny anche ad imparare a memoria interi libri della Bibbia.

Frequenta l'Istituto per non vedenti di New York dove si diploma con ottimi voti, ma è proprio in quel

periodo che, in seguito ad un'epidemia di colera in cui perdono la vita dieci studenti, la sua fede vacilla. Fanny, che non si è mai lamentata della sua condizione, comincia ad essere insofferente e schiva, rasentando la depressione. È un momento molto difficile per lei, e la sua vita si trova ad un bivio: seguire Gesù o le proprie ambizioni.

Durante una campagna evangelistica di risveglio nella chiesa Metodista Episcopale di New York, Fanny sente forte la chiamata del Signore. Ricordando quella serata, lei stessa

scrisse: "Il Signore ha acceso una stella risplendente nella mia vita ed ora ho la certezza che nessuna nube potrà mai oscurarne la luce. La mia anima è inondata di luce celeste e sono caduta ai piedi di Gesù, cantando alleluia".



In seguito a questa nuova consapevolezza di fede e di missione, riguardo alla sua cecità dichiara: "Sembra che Dio abbia permesso che sia cieca tutta la vita, ma lo ringrazio per questo. Qualunque vista terrena mi fosse offerta in dono domani, non l'accetterei perché mi distrae dalla mia vocazione: cantare le lodi del Signore".

Il suo esempio di fede e gli oltre 8.000 inni scritti alla gloria di Dio hanno fatto di lei "la madre del canto comunitario moderno in America" e un punto di riferimento della musica di risveglio in tutto il mondo cristiano.

*dall'innario Celebriamo il Risorto)*

### Tread softly



**1.** Be silent, be silent, a wishper is heard.  
Be silent and listen, oh, treasure each word!  
*Tread softly, tread softly, the Master is here.*  
*Tread softly, tread softly, he bids us draw near.*

**2.** Be silent, be silent, for holy this place.  
This altar that echoes the message of grace.  
*Tread softly, tread softly, the Master is here.*  
*Tread softly, tread softly, he bids us draw near.*

**3.** Be silent, be silent, breathe humbly our prayer,  
A foretaste of Eden this moment we share.  
*Tread softly, tread softly, the Master is here.*  
*Tread softly, tread softly, he bids us draw near.*

**4.** Be silent, be silent, his mercy record.  
Be silent, be silent, and wait on the Lord.  
*Tread softly, tread softly, the Master is here.*  
*Tread softly, tread softly, he bids us draw near.*

Text by: Fanny Crosby - Tune by: William Doane

[https://www.youtube.com/watch?v=fgJUy\\_fPIBg](https://www.youtube.com/watch?v=fgJUy_fPIBg)



## Lo Spirito di Cristo atteso e il frutto che porta

*Diceva ancora: "Il Regno di Dio è come un uomo che getti il seme nel terreno, e dorma e si alzi, la notte e il giorno; il seme intanto germoglia e cresce senza che egli sappia come. La terra da se stessa dà il suo frutto: prima l'erba, poi la spiga, poi nella spiga il grano ben formato. Quando il frutto è maturo, subito il mietitore vi mette la falce, perché l'ora della mietitura è venuta". (Marco 4, 26-29)*

**E**cco una piccola parabola di Gesù che troviamo nell'Evangelo di Marco soltanto. In questa parabola c'è soltanto un'azione: gettare il seme. E basta. Ecco io credo che questa parabola si presti molto bene ad esprimere cosa avviene nella vita di coloro che ricevono lo Spirito Santo secondo la promessa di Gesù ai suoi discepoli. Il Risorto aveva infatti detto: *Riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni* (Atti 1, 8). Ma di che tipo di potenza si tratta? La potenza sta nella potenzialità del seme e di Dio che fa crescere. Il seme produce frutto da sé. La potenza del seme sta nella vita che essa sviluppa traendo la sua forza dalla terra, dall'acqua.

Similmente Paolo parla di "frutto dello Spirito".

Lo Spirito lo attendiamo, lo riceviamo, poi lo Spirito stesso presente in noi produce il suo frutto. Il frutto prende tante forme ma nonostante le diversità rimane un frutto unico. *"Il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, autocontrollo"* (Galati 5, 22). Così, se noi lasciamo spazio nella nostra vita all'azione dello Spirito di Dio, esso produce queste attitudini interiori che testimoniano della presenza di Cristo, del suo Spirito in noi.

La potenza dello Spirito che abita e agisce in noi

è potenza d'amore che non si lascia abbruttire dall'odio o dall'indifferenza;

è potenza di gioia che è più forte di qualsiasi tristezza perché è gioia che non ignora la sofferenza ma la concepisce come diceva Gesù, come doglie di parto, come venerdì santo cui segue la Pasqua di risurrezione;



è potenza di *pace* che riesce a vedere nell'oppositore non il nemico da sconfiggere ma il fratello, la sorella per la quale Cristo è morto;

è potenza di *pazienza* quando la preghiera non sembra essere esaudita;

è potenza di *benevolenza* per chi è disposto anche a rinunciare ai propri diritti per accogliere l'altro con i suoi scrupoli e le sue debolezze;

è potenza di *bontà* che disarmo ogni malizia e risponde all'invidia e alla maldicenza con la forza della verità;

è potenza di *fedeltà*, fedeltà a Dio ma anche a tutte le relazioni che intessiamo e agli impegni che prendiamo in un tempo in cui ci si stanca subito e si cambia padrone o casacca sulla base della personale convenienza;

è potenza di *autocontrollo* rispetto alle proposte di chi concepisce la libertà come una licenza di calpestare la dignità degli altri.

Preghiera:

*Donaci, o Dio, di essere docili all'opera del tuo Spirito così che Esso produca in noi frutti buoni alla sola tua gloria e per il servizio al mondo che Tu ami. In Cristo ti preghiamo, amen.*

Anna Maffei



## Conosciamo le nostre chiese

### CHIESA CRISTIANA EVANGELICA BATTISTA DI LODI

L'inizio della testimonianza evangelica battista di Lodi risale al 3 aprile 1955, per iniziativa di alcuni fratelli e sorelle che si riunivano nella casa dei coniugi Ferrari in via Vistarini, come avveniva ai tempi apostolici. Per ben sette anni, seguiti dal pastore Inguanti della comunità di Milano, si sono susseguiti culti domenicali pomeridiani in quella modestissima casa, con l'aiuto dello Spirito Santo.

Finchè in accordo con UCEBI e con grandi sacrifici economici della comunità si riuscì ad acquistare uno stabile sito in via Fanfulla, con un magazzino che, per opera di un fratello di Torino, architetto Vinai, diventò un prestigioso locale di culto. L'inaugurazione ebbe luogo il 29 aprile 1962 in un'atmosfera di grande gioia, alla presenza del pastore Manfredo Ronchi, allora presidente dell'UCEBI, e con un cospicuo gruppo della chiesa di Milano.

La chiesa era formata da circa trenta persone tra membri e simpatizzanti e per ben dodici anni fu seguita dal pastore Inguanti con culti pomeridiani, coadiuvato negli ultimi due anni dal pastore Colombu che poi proseguì la missione in Lodi. Difficoltosa fu la ricerca di una abitazione per il pastore Colombu a causa di una dura ostilità della curia di Lodi, che non volevano una chiesa protestante nella diocesi; l'ostilità è durata per molto tempo e si è addolcita nel seguito con la presenza in Lodi della pastora Maggi e di Angelo Reginato.

Alla guida della chiesa si susseguirono i pastori Colombu, Pistone, Saccomani, Mirco e Maggi nel corso di più di trent'anni, finchè la rottura di una tubatura dell'acqua al piano superiore rese completamente inagibile il locale di culto.

Lo Spirito divino ci ha aiutato a non abbatterci e con l'aiuto del lavoro ecumenico della pastora Maggi ci è stato concesso dal vescovo di radunarci in una piccola chiesetta cattolica in cor-



so Mazzini dove abbiamo tenuto per un anno i nostri culti seguiti dalla pastora Maggi e dai predicatori locali. Effettuata la vendita del vecchio stabile si è proceduto all'acquisto del locale di culto attuale, in via Dossena, che è stato inaugurato il 25 febbraio 2001.

Attualmente la comunità è un piccolo gruppo di dodici membri, seguita per due domeniche al mese dai pastori Aprile e Maffei, della chiesa di Milano, e per le restanti da predicatori esterni e per questo ringraziamo, oltre ai pastori, chi ci ha costantemente seguito fra cui Solimeno, Longheu, Reginato, Chiarenzi e Nicoloso, che hanno sempre risposto con affetto alle nostre richieste; siamo una ostinata fiammella che non vuole spegnersi e ogni anno abbiamo sempre partecipato alle serate di preghiera ecumenica, mantenendo buoni rapporti con la chiesa cattolica.

Nella vita della chiesa abbiamo avuto la gioia di aiutare al ricongiungimento una famiglia peruviana, di ospitare e trovare lavoro a tre fratelli romeni ed anche a un caro fratello del Togo.

Purtroppo in quest'ultimo anno la pandemia di COVID ha costretto la chiesa alla chiusura, però siamo stati aiutati dai culti domenicali delle chiese di Milano e dalle meditazioni on line dei pastori Aprile e Maffei, che ci hanno consentito di rimanere uniti alle altre chiese evangeliche nell'ascolto della Parola.

*Luciano Esposti*



## “Sete di Parola”: una lettura per tutti

**C**ari/e lettori e lettrici, pubblichiamo di seguito l'elenco dei testi consigliati ai predicatori locali iscritti al corso “Sete di Parola”, suggerendone la lettura a tutti/e in quanto molto utili alla formazione di ogni credente e di chiunque desideri approfondire il tema della lettura biblica e della sua interpretazione.

**\*\* Fokkelman Jan**, *Come leggere un racconto biblico: guida pratica alla narrativa biblica*, Dehoniane, Bologna 2003; riedizione 2015, pp. 240 (€ 16).

L'autore descrive che cos'è e come si applica un metodo creativo di lettura, che mira a familiarizzare i lettori con intuizioni semplici ma potenti, e tecniche di arte narrativa di uso corrente da diverse generazioni. Ci sono anche percorsi guidati di lettura.

**\* Marguerat Daniel – Bourquin Yves**, *Per leggere i racconti biblici. Iniziazione all'analisi narrativa*, Borla, Roma 2001, pp. 200 (€ 19).

Manuale di impianto didattico che propone nei vari capitoli gli aspetti fondamentali del testo narrativo. Ricco di esempi di lettura, presenta anche una serie di esercizi che consentono di verificare gli apprendimenti.

**\*\* Marguerat Daniel – Wénin André**, *Sapori del racconto biblico. Una nuova guida a testi millenari*, Dehoniane, Bologna 2013, pp. 272 (€ 27,50).

Raccolta di saggi scritti da due importanti esponenti della critica narratologica. Dopo una introduzione sui caratteri del metodo narratologico, vengono proposti una serie di letture di testi sia dell'Antico (La temporalità della storia di Giuseppe (Gen 37–50). Giuseppe interprete dei sogni in prigione (Gen 40). Il gioco dell'ironia drammatica. L'esempio dei racconti di astuzie e inganni. Davide e la storia di Natan (2Sam 12,1–7) ossia: Il lettore e la «fiction» profetica del racconto biblico. Il serpente di Nm 21,4–9 e di Gen 3,1. Intertestualità ed elaborazione del significato) sia del Nuovo Testamento (Quattro lettori per quattro vangeli; Alla ricerca della trama. Una lettura della Passione (Mc 14 e Lc 22). Il punto di vista nel racconto biblico. Luca, regista dei personaggi. Costruzione del discorso e costruzione del racconto. Il discorso comunitario di Mt 18)

**\*\*\* Parmentier Elisabeth**, *Come La Scrittura viva. Guida alle interpretazioni cristiane della Bibbia*, Dehoniane, Bologna 2007, pp. 280 (€ 36,50).

L'autrice illustra i principali modelli di interpretazione biblica: il modello della tradizione (la proclamazione ecclesiale), quello storico-critico (la ricerca dell'autore e del testo nel suo contesto), quello strutturale/semiotico (il testo come si presenta), narrativo (il processo di comunicazione tra testo e lettori), esperienziale (limitatamente all'ermeneutica femminista). Ogni capitolo studia un modello d'interpretazione e i suoi metodi, e fa il punto anche sull'attuale dibattito tra gli specialisti della materia. Sono infine proposte alcune opzioni di lettura che consentono ai lettori di scoprire la Bibbia come Scrittura viva.

**\*\* Ska Jean Louis**, *«I nostri padri ci hanno raccontato». Introduzione all'analisi dei racconti dell'Antico Testamento*, Dehoniane, Bologna 2012, pp. 208 (€ 20,50).

Un classico tra i manuali di narratologia biblica. Prende in considerazione gli elementi fondamentali della narratologia (I. Storia e racconto. II. Il tempo. III. L'intreccio. IV. Il narratore. V. Il lettore. VI. Il punto di vista. VII. I personaggi) con applicazioni ai testi biblici.

**\* Ska Jean Louis**, *Specchi, lampade e finestre. Introduzione all'ermeneutica biblica*, Dehoniane, Bologna 2014, pp. 95 (€ 8,90).

Agile libretto, scritto con linguaggio semplice, che illustra tre metodi di analisi della Bibbia (storico-critico, letterario, narrativo) con le immagini del documento, monumento, avvenimento.

**\*\* Zappella Luciano**, *Manuale di analisi narrativa biblica*, Claudiana, Torino 2014, rist. 2020, pp. 248 (€ 19).

Classico manuale che presenta l'indispensabile “cassetta degli attrezzi” per chi vuole avvicinarsi all'analisi narrativa. Dopo una presentazione degli strumenti di analisi narratologica, vengono proposti numerosi esempi tratti dall'officina narrativa biblica. Chiude il volume un capitolo con due esempi di lettura.



ENTE PATRIMONIALE U.C.E.B.I. : CC postale: 23498009 - CC bancario IBAN: IT31S0100503215000000000008 - C.F. 01828810588

## Festa della libertà del 17 febbraio

**Q**uesta data ricorda il momento in cui, nel 1848, ai valdesi sono stati riconosciuti i diritti civili e politici.

Fino al 1848 i valdesi hanno dovuto subire una legislazione discriminante e repressiva. Non potevano, per esempio, frequentare scuole superiori o esercitare attività economiche. Vivevano delle scarse risorse delle loro montagne. Le Regie Patenti che Carlo Alberto concesse il 17 febbraio 1848 dicevano quanto segue: "I valdesi sono ammessi a godere di tutti i diritti civili e politici dei nostri sudditi, a frequentare le scuole dentro e fuori delle Università, ed a conseguire i

gradi accademici". Era naturalmente implicito che cadeva anche ogni restrizione in merito alla residenza, l'attività, la professione, la carriera. Restava invece il limite alla libertà di culto.

La battaglia perché in Italia si instauri piena libertà religiosa sarà lunga e difficile. Solo nel 1984 lo Stato italiano, stipulando un'Intesa con la Tavola valdese, darà attuazione alla Costituzione che riconosce che tutti i cittadini "sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali".

*Isabella Mica*

## Le cose che Dio ha purificate ...

**I**l 17 febbraio di ogni anno, da quel lontano 1848, i protestanti italiani ricordano la libertà di culto ottenuta dai valdesi e quindi di riflesso anche da noi battisti e non solo naturalmente.

Quest'anno un'importante iniziativa è stata la conferenza "Cittadinanza, libertà e cura al tempo del Covid" organizzata dalla FCEI, conferenza interessantissima che si è aggiunta ai molti culti on line che in tutta Italia hanno voluto far memoria di questa data storica.

Il tema della libertà oggi ha un sapore particolare perché ormai da 12 mesi si parla molto delle libertà che ci sono state tolte dalla pandemia e quindi io vedo molte motivazioni forti per riconoscere l'attualità di questa parola che possiamo declinare con motivazioni sempre diverse.

In Lombardia le chiese battiste dell'ACEBLOM, insieme con altre denominazioni, sono state invitate dal VI Circuito Valdese metodista a partecipare ad un culto su piattaforma zoom svoltosi alle ore 20,30.

Il testo sul quale abbiamo ascoltato la predicazione del pastore Alessandro Esposito era quello di Atti 10:11-15 "Vide il cielo aperto, e scenderne un oggetto simile a una gran tovaglia, che, tenuta per i quattro angoli, veniva calata a terra. In essa c'era ogni sorta di quadrupedi, rettili della terra e uccelli del cielo. E una voce gli

disse: "Alzati, Pietro, ammazza e mangia". Ma Pietro rispose: "No assolutamente, Signore, perché io non ho mai mangiato nulla di impuro e incontaminato". E la voce parlò una seconda volta: "Le cose che Dio ha purificate, non farle tu impure".



Nella liturgia sono state coinvolte più persone e più chiese ed è stato un momento di riflessione profonda sulle libertà che l'Evangelo offre creando disagio perché mette in discussione il nostro conservatorismo religioso e produce crisi alla nostra identità confessionale. Dio ci fa la grazia per elaborare una teologia d'inclusione e non più di esclusione. Siamo chiamate, chiamati a ravvederci alle realtà nuove nelle quali Dio ci fa vivere.

*Susanna Nicoloso*



**ACEBLOM**

Via Pinamonte da Vimercate,10  
MILANO

**RESPONSABILI**

Presidente:

Susanna Nicoloso  
[susanna.nicoloso@fastwebnet.it](mailto:susanna.nicoloso@fastwebnet.it)

Cassiere:

Domenico Castellano  
[domenicocas@alice.it](mailto:domenicocas@alice.it)

Segretario ai verbali:

Luciano Esposti  
[esposas@teletu.it](mailto:esposas@teletu.it)

CC bancario IBAN:  
IT051020082010000104207386

Intestato a:  
CHIESA CRISTIANA EVANGELICA BATTISTA

**CHIESE MEMBRO**

- Bollate
- Bollate - Chiesa Battista Internazionale di Gesù
- Brescia - Trinity Baptist Church
- Casorate Primo
- Lodi
- Milano - Cinese Pinamonte
- Milano - Eritrean Full Gospel C.
- Milano - Jacopino da Tradate
- Milano - Pinamonte
- Milano - Latinoamericana
- Milano - Guido da Velate
- Torre Boldone BG - Berean Baptist Church
- Varese

**CHIESE ADERENTI**

- Arona (Oleggio Castello) NO - Trinity Baptist Temple
- Castiglione delle Stiviere MN - Christ Evangelical Church
- Lugano
- Milano - Cinese Stresa
- Milano - Cinese Varanini
- Binasco MI - International Church of Milan
- Settimo Milanese - Coreana
- Vigevano MI

**Appuntamenti Radio e TV**

**Culto Evangelico su Rai Radio 1**

**Domenica ore 6,35 del mattino**

Rubrica radiofonica a cura della FCEI (Federazione delle chiese evangeliche italiane). Dopo la predicazione il programma prosegue con le notizie dal mondo evangelico. Conclude la puntata la rubrica "Parliamone insieme".

È possibile riascoltare le puntate su [raipplayradio.it](http://raipplayradio.it) al seguente link:

<https://www.raipplayradio.it/programmi/cultoevangelico/>



**Protestantesimo su Rai Due**

Il programma televisivo Protestantesimo va in onda a domeniche alterne alle ore 0,50 circa. in replica il lunedì successivo sempre alla stessa ora e dopo una settimana, il lunedì mattina alle ore 8.05.

E' possibile rivedere le puntate al seguente link:

<https://www.raipplay.it/programmi/protestantesimo>



**I nostri amici**

**Mediterranean Hope**

Un progetto della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia (FCEI), finanziato dall'Otto per Mille della Chiesa evangelica valdese. [www.mediterraneanhope.com](http://www.mediterraneanhope.com)



**Riforma**

Rivista delle chiese evangeliche battiste, metodiste e valdesi. [www.riforma.it](http://www.riforma.it)



**Libreria Claudiana**

Specializzata in testi di teologia, ebraismo, Bibbia, bioetica e saggistica. [www.claudiana.it/pagina/libreria-di-milano-2.html](http://www.claudiana.it/pagina/libreria-di-milano-2.html)



claudiana

**Libreria CLC Milano**

[www.clcitaly.com](http://www.clcitaly.com)



Libreria di Milano

**FCEI** Federazione delle chiese evangeliche in Italia  
[www.fcei.it](http://www.fcei.it)



**FGEI** Federazione Giovanile Evangelica Italiana  
[www.fgei.org](http://www.fgei.org)



FEDERAZIONE GIOVANILE EVANGELICA IN ITALIA

**FDEI** Federazione Donne Evangeliche in Italia  
[www.fcei.it/donne/](http://www.fcei.it/donne/)



**UCEBI** Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia  
[www.ucebi.it](http://www.ucebi.it)



**NEV - notizie evangeliche** Agenzia di stampa  
[www.nev.it](http://www.nev.it)

